



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell'Umanità

World Heritage List Unesco



\* \* \*

*Il Sindaco*

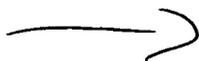
Prot. 2346

Palazzolo Acreide, li

13 MAR 2017

Al Consigliere Comunale Carmela Spada  
Capogruppo Lista "Cittadini Attivi per Palazzolo"

Al Consigliere comunale  
Avv. Sandra Giardina



All' Ufficio di Segreteria

e, p.c. Presidente del Consiglio comunale  
Sig. Sigona Antonino

Oggetto: risposta all'interrogazione sull'istituzione del Liceo Scientifico a Palazzolo Acreide".

Gentilissimo Consigliere Giardina,

la Sua interrogazione mi consente di ripercorrere la vicenda del Liceo scientifico di Canicattini Bagni, almeno dai più recenti accadimenti.

Circa un anno fa il Consiglio scolastico provinciale, dopo una lunga discussione, votò all'unanimità dei presenti, con l'astensione solo della dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, l'accorpamento del Liceo scientifico di Canicattini Bagni con il Polivalente di Palazzolo A., condividendo l'idea che il liceo di Canicattini Bagni completa l'offerta formativa della zona montana. La richiesta di accorpamento era stata inoltrata dalla scrivente Amministrazione comunale, dall'Istituto d'Istruzione Secondaria superiore di Palazzolo A. e condivisa, formalmente, dall'Unione dei Comuni Valle degli Iblei. All'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione stravolsero quanto stabilito dal Consiglio scolastico provinciale per motivi "politico/partitico", concedendo la dirigenza e quindi l'autonomia a Floridia con il liceo di Canicattini Bagni e mantenendo la dirigenza allo Juvara di Siracusa, nonostante i numeri non glielo consentissero.

Entrando nel merito, si ritiene che fino a quando il Liceo di Canicattini Bagni continua ad essere coordinato dal Liceo di Floridia o da altri Istituti di Siracusa è chiaro che non può considerarsi di completamento dell'offerta formativa della zona montana e di Palazzolo Acreide. Pertanto è

condivisibile e si sostiene la richiesta del Polivalente di Palazzolo di istituzione di un indirizzo scientifico, in considerazione anche della disponibilità di locali funzionali all'attività didattica.

La reazione del sindaco di Canicattini Bagni alla notizia di istituzione del liceo scientifico a Palazzolo A. è naturale e scontata, poiché circa il 60% della popolazione studentesca che frequenta il liceo a Canicattini proviene da Palazzolo e dalla zona montana. Ma non è il Sindaco di Canicattini Bagni, né altri Sindaci che decidono sulla vicenda. La competenza è solo dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, che attribuisce i nuovi indirizzi con decreto assessoriale.

Si aggiunge che l'istituzione di nuovi indirizzi di studio non viene discussa neanche dal Consiglio scolastico provinciale, che si occupa solo della razionalizzazione della rete scolastica provinciale.

I Sindaci quindi non hanno alcuna competenza sulla materia e l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, se vuole, può assegnare il nuovo indirizzo senza la richiamata "condivisione tra sindaci", così come peraltro fatto con l'indirizzo Alberghiero a Sortino.

Si rimane a disposizione e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



Il Sindaco  
Dott. Carlo Scibetta



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

*Città Patrimonio dell' Umanità*

*World Heritage List Unesco*



\* \* \*

Prot. 2068

Palazzolo Acreide, li 10 E MAR 2017

Oggetto: risposta all' interrogazione "Utilizzo dei Giovani del Servizio civile".

Al Consigliere Spada Carmela  
Capogruppo "Cittadini Attivi per Palazzolo"  
SEDE

—> Ufficio di Segreteria  
SEDE

E p.c. Al Consigliere Comunale  
Salvatore Cappellani

Al Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

Lo scrivente ritiene che i giovani partecipanti ai progetti del Servizio Civile hanno un'occasione, irripetibile, di potere "vivere" un'esperienza formativa e informativa nell'ambito dell'ente promotore del progetto.

E' esclusa l'utilizzazione dei giovani impiegati nei tre progetti di Servizio Civile avviati da questo Comune in altre attività, in quanto per ognuno dei progetti in corso si hanno degli obiettivi da raggiungere, alcuni d'interesse primario per la comunità.

Nel caso del progetto "Differenziamoci", i giovani sono utilizzati, in questo momento, nella campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti e nella distribuzione alle singole famiglie dei contenitori per la frazione organica dei rifiuti e delle borse telate per la raccolta della carta e del cartone. Se durante questa attività, è stato chiesto di verificare la correttezza delle letture dei contatori dell'acqua o il funzionamento di tali contatori, ovvero la rispondenza del numero civico fra quanto riportato nell'anagrafe tributaria e la realtà non significa distoglierli o impegnarli in attività differenti rispetto a quelle previste nel progetto. La conferma di quanto affermato è fornita dalla tempistica restrittiva stabilita per potere

completare la distribuzione dei contenitori della frazione organica in tutto il paese per consentire l'immediato avvio della raccolta differenziata dell'umido.

Per i giovani impegnati nel progetto "Welcome" gli obiettivi sono il miglioramento dell'accoglienza dei turisti, assicurando l'apertura dell'Ufficio informazioni turistiche, i servizi nelle aree museali, ecc. Se occasionalmente sono stati utilizzati, per frazione di ora e quindi per periodi di tempo limitati, nel centralino, non significa averli distolti dalle attività del progetto, in considerazione anche del fatto che in quelle circostanze hanno fatto uso del centralino per convocare riunioni e/o incontri con gli operatori economici in occasione di manifestazioni turistiche (carnevale, agrimontana, ecc.), ovvero per aggiornare l'anagrafe degli operatori turistici e il database dei contatti degli operatori del territorio provinciale. Non si capisce il riferimento ai lavori di facchinaggio e allo scrivente non risultano utilizzazioni dei giovani per tale tipo di attività.

Infine, è opportuno precisare che non vi è alcuna forma di "sfruttamento" dei giovani selezionati con i tre progetti in corso. Si evidenzia, invece, un "contagioso entusiasmo" dei giovani inseriti nel programma 2017 e una capacità di azione che testimoniano un bello esempio di "cittadinanza attiva".



*Carlo Scibetta*  
Il Sindaco  
dott. Carlo Scibetta  
*Carlo Scibetta*



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Città Patrimonio dell' Umanità

World Heritage List Unesco



\* \* \*

*Il Sindaco*

Prot. 2350

Palazzolo Acreide, li

13 MAR 2017

Al Consigliere Comunale Carmela Spada  
Capogruppo Lista "Cittadini Attivi per Palazzolo"

Al Consigliere comunale  
Sig. Salvatore Cappellani

— > All' Ufficio di Segreteria

e, p.c. Presidente del Consiglio comunale  
Sig. Sigona Antonino

Oggetto: risposta all'interrogazione sul "raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti di questo Comune".

Si premette che il Comune di Palazzolo Acreide non ha Dirigenti, ma Responsabili di posizione organizzativa, che vengono valutati annualmente sulla base dei risultati conseguiti.

In merito agli obiettivi assegnati dall'amministrazione comunale, comprese le risorse economiche ed umane si rimanda ai PEG e quindi alle determine sindacali di incarico per le singole posizioni organizzative.

Relativamente ai risultati conseguiti dai Responsabili nel 2016, ancora sono in corso le procedure di valutazione da parte dell'apposito nucleo presieduto dal segretario comunale.

Distinti saluti

*Il Sindaco*  
*Dott. Carlo Scibetta*



**COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

*Città Patrimonio dell' Umanità*

*World Heritage List Unesco*



\* \* \*

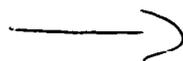
*Il Sindaco*

Prot. 2349

Palazzolo Acreide, li 13 MAR, 2017

Al Consigliere Comunale Carmela Spada  
Capogruppo Lista "Cittadini Attivi per Palazzolo"

Al Consigliere comunale  
Sig. Salvatore Cappellani



All' Ufficio di Segreteria

e, p.c. Presidente del Consiglio comunale  
Sig. Sigona Antonino

Oggetto: risposta all'interrogazione sui problemi inerenti la captazione delle sorgenti.

Si premette che nell'interrogazione si riscontrano alcune inesattezze. La pompa in esercizio al pozzo Costa era di 150 cv. La scorsa estate, dopo circa 10 anni di attività, si è bruciata ed è stata sostituita con un'altra di pari dimensioni, conservata in magazzino. La pompa acquistata, in sostituzione di quella bruciata, è di 125 cv, è tecnologicamente più avanzata e consente la modulazione dei giri in base alle esigenze della comunità. A pieni giri garantisce la stessa portata di quella sostituita.

Non si è ancora in grado di quantificare il risparmio energetico relativo alla nuova pompa installata, in considerazione dei numerosi problemi avuti a causa delle basse temperature delle scorse settimane.

Si conferma che al momento non arriva acqua dalle sorgenti di Guffari e il flusso potrà essere ripristinato solo in primavera inoltrata, ossia dopo la praticabilità del terreno con i mezzi pesanti.

Il gruppo elettrogeno utilizzato in dotazione al Pozzo Costa non è stato toccato e, all'occorrenza, viene utilizzato.

Sono state eseguite recentemente le analisi alle sorgenti, che confermano la buona qualità anche batteriologica delle nostre acque, ad eccezione della sorgente di Adifalca dove, purtroppo, come è noto anche a lei, si ha un minimo di carica batterica, variabile a seconda della stagione.

Distinti saluti

*L'Assessore ai LL.PP.*  
*Ing. Rodolfo Guglielmino*



*Il Sindaco*  
*Dott. Carlo Scidetta*

